

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00515 del 13/03/2025

Proposta n. 547 del 12/03/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9358, richiedente Giuseppe Rogai

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9358, richiedente Giuseppe Rogai

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO l'articolo 2 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale,

Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Roberto Regni, con nota acquisita al protocollo con il n. 1510552 del 09/12/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 13 febbraio 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0086492 del 23/01/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per il Comune di Amatrice, l'arch. Antonella Palombini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, il dott. Antonio Monaco, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, il geom. Salvatore Policarpio; per l'istante, 10 ing. Marco Armeni ed il geom. Mauro Tei in sostituzione dell'ing. Roberto Regni;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Vincolo culturale (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Amatrice	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Definizione condono edilizio (D.P.R. n. 380/2001)	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0206741 del 18/02/2025, allegato alla presente determinazione dal quale risulta:

- che è pervenuto dal **Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 1103405 dell'11/09/2024, **PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica;
- che è pervenuto dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0177148 del 12/02/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, sia in ordine al condono che all'intervento ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n.0194270 del 14/02/2025, sono stati trasmessi:
 - **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 reso dalla **Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità** con nota prot. n. 0189666 del 14/02/2025;
 - **AUTORIZZAZIONE SISMICA per l'inizio dei lavori**, prot. n. 2024-0001354971, pos. n. 158772 del 15/11/2024;
- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n..0256535 del 28/02/2025, **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni** in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale** in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e **NULLAOSTA** in ordine alla definizione del condono edilizio ai sensi della L. n. 394/1991;
- **dal Comune di Amatrice:**
 - con nota prot. n. 0246858 del 26/02/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla definizione della **domanda di permesso di costruire in sanatoria prot. 2785 del 27/03/1986** ai sensi della L. n. 47/1985;

- con nota prot. n. 0305723 dell'11/03/2025, **Permesso di costruire in sanatoria n. 2** relativo al fg. 103 part. 45 e 46 sub 1;
- con nota prot. n. 0306353 del 12/03/2025, **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9358, richiedente Giuseppe Rogai con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:

- **condizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **condizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dalla **Regione Lazio - dalla Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità** in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 537/1997;
- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, in ordine alla Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997
- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa dal **Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle

amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia


VERBALE
CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 13 febbraio 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9358, richiedente Giuseppe Rogai

VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Vincolo culturale (D.Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga		Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Amatrice	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Definizione condono edilizio (D.P.R. n. 380/2001)	

Il giorno 13 febbraio 2025, alle ore 11.00 a seguito di convocazione prot. n. 0086492 del 23/01/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			x
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	x	
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga			x
Comune di Amatrice	arch. Antonella Palombini	x	



Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 185678 del 13 febbraio 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, il dott. Antonio Monaco, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, geom. Salvatore Policarpio; i tecnici di parte, ing. Marco Armeni e geom. Mauro Tei;

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- dal **Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 1103405 dell'11/09/2024, **PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 di cui alla Relazione tecnica illustrativa per l'autorizzazione paesaggistica;
- dal **Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la provincia di Rieti**, con nota prot. n. 0177148 del 12/02/2025, **PARERE PAESAGGISTO FAVOREVOLE, con condizioni**, sia in riferimento al condono sia per l'intervento ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/ID9358Accumoli>, accessibile con la password: Giuseppe.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio** riferisce di aver ricevuto il parere preliminare dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga e che, conclusa l'istruttoria, sarà trasmessa la Valutazione di incidenza ambientale da parte all'Area regionale competente; in merito all'autorizzazione sismica, riferisce che risulta rilasciata l'Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori in data 15/11/2024, data antecedente rispetto alla convocazione della Conferenza regionale; chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare l'invarianza strutturale del progetto esecutivo depositato al Genio civile rispetto a quello esaminato oggi in sede di riunione;
- il tecnico di parte conferma che il progetto depositato al Genio civile non ha subito modifiche strutturali ed è il medesimo esaminato in sede di Conferenza regionale, prot. n. 2024-0001354971 Pos. n.-158772 del 15/11/2024;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** riferisce che provvederà al rilascio dei pareri di competenza; nello specifico provvederà al rilascio del permesso di costruire in sanatoria successivamente al rilascio del nullaosta da parte dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga e comunica inoltre che, ottenuti tutti i restanti pareri da parte degli enti convocati, invierà **Attestazione di completezza formale della SCIA**;

Il Presidente, preso atto delle dichiarazioni rese dal rappresentante del Comune di Amatrice, precisa che l'Ente comunale è tenuto ad esprimersi in ordine ai pareri richiesti nella nota di convocazione senza necessità di dover attendere l'espressione dei pareri degli altri Enti convocati.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi,



entro la data fissata per la non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.
Alle ore 11.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

FRANCESCHINI CARLA
2025.02.18 11:35:08

CN=FRANCESCHINI CARLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATTI-80143490581
RSA/2048 bits

Dott.ssa Carla Franceschini
Dott. Antonio Monaco
Geom. Salvatore Policarpio

REGIONE LAZIO

Arch. Bruno Piccolo

COMUNE DI AMATRICE

Arch. Antonella Palombini

Copia



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Corso Umberto I - C.F. 001008057.
 Tel. - 0746683081 Fax 0746824529

SETTORE II

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(ai sensi dell' art. 146 comma 7 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004)

ISTANZA	N. 15	del	2024
RICHIEDENTE	MARIA FONZI		
Comune	Amatrice	Prov. RI	
Oggetto	CONDONO EDILIZIO L. 47/85 RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UN IMMOBILE ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE sito nel Comune di AMATRICE frazione Preta Fg. 103 Part. 45 graffata con 46 sub1		
P.T.P. ambito n	5		

VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 142 del Dlgs 42/04, e degli artt. 8-36-38 delle norme del PTPR.

L'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica.

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi del D.P.C.M. 12/12/05, e della LR del 16/03/1982 n.13 e successive modifiche introdotte con L.R.n.24/98 e L.R. 27/02/2020 n.1

Precedenti autorizzazioni della richiesta:	Determinazione N.
--	--------------------------

Descrizione Intervento

Trattasi di condono edilizio (L.47/85, prot. 2785 del 27/03/1986) a nome della sig.ra Fonzi Maria per il cambio di destinazione da stalle e cantine ad abitativo e dalla realizzazione all'esterno di una tettoia e un locale tecnico.

Dato che la definizione di tali abusi è stata desunta da sommarie informazioni contenute nella modulistica, dal confronto con l'evoluzione catastale di mappe, planimetrie e visure, dalla nota nell'avviso di accertamento del 1957 e dalle informazioni sommarie derivanti dalla memoria storica della proprietaria, si rimanda agli uffici competenti del Comune di Amatrice la legittimità urbanistica.

Disciplina urbanistica comunale		
Le norme urbanistiche del Comune, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda e nel Certificato rilasciato dal Comune risultano:		
Strumento urbanistico	P.di F.	
Strumento Urbanistico	P.R.G.	Vigente approvato con deliberazione del G.R. n. 3.476 del 26/07/1978
Piano Attuativo	P. P.di R. delle frazioni	L.R.26 del 17/07/1982 e L.R. n. 57 del 14/06/1980
Destinazione d'uso del piano 1		Zona A: Nucleo antico
Destinazione d'uso del Piano di Particolareggiato		
Volumetria ammissibile		

VERIFICA DI CONFORMITA'

Beni Paesaggistici
immobili e aree tipizzati dal Piano Paesaggistico:
Individuazione del Patrimonio identitario regionale: Dlgs 42/04 Art. 134 co. 1 lett. b) e art. 142 lett. c) protezione dei fiumi torrenti e corsi d'acqua f) protezione dei parchi e selle riserve naturali
Dlgs 42/04 Art. 134 co. 1 lett. a) e art. 136 lett. c) e d) beni d'insieme : vaste località con valore estetico e tradizionale, bellezze panoramiche

Norme di tutela paesaggistica

P.T.P.	n. 5	Approvato con L.R. 24/98
CLASSIFICAZIONE DI TUTELA:		

MODALITA' DI TUTELA:
All'interno dal perimetro delle Zone SIC – ZPS (Natura 2000) IT7110128 PN GRAN SASSO-MONTI DELA LAGA

PTPR	approvato con D.C.R. n. 5 del 21/04/2021 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021
DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI (Capo II delle Norme del PTPR) Rientra nel sistema: Paesaggio degli Insediamenti Urbani	

Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento

In merito al progetto in questione si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento:

- nessuna considerazione in merito all'intervento

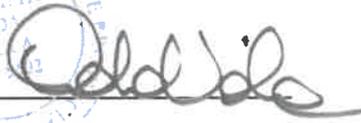
La presente autorizzazione è da valersi esclusivamente sotto il profilo ambientale di competenza, fatti salvi i diritti di terzi

Accertamento in ordine alla conformità ai sensi del comma 7 art. 146 del D.lgs 42/04

Tutto ciò premesso e considerato l'intervento proposto può ritenersi: **CONFORME**

LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

IL TECNICO INCARICATO
Arch. Ada Viola



Arch. Tiziana M. Del Roio





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA E LA PROVINCIA DI RIETI

Roma

Alla Regione Lazio

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
USR Area AAGG – gare e contratti
conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

E.p.c.

Al Comune di Amatrice

protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio

Area pianificazione e ricostruzione pubblica
pubblica.ricostruzione Lazio@pec.regione.lazio.it

Al Sig. Giuseppe Rogai

c/o Ing. Roberto Regni
roberto.regni@ingpec.eu

risposta al foglio 86492 del 23.01.2025
(ns. prot. 1663 del 24.01.2025)

Oggetto:

Comune di Amatrice (RI), frazione Preta

area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 co. 1 lett. c) e d) e art. 142 co. 1 lett. c) e f) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Dati catastali: Fg. 103. p.lle 45, 46, 48, 50 sub. 1 e 50 sub. 2

Richiedente: Giuseppe Rogai

Lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile ID 9358

Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 9358

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine:

- *vista* l'indizione della Conferenza Regionale Decisoria, prevista in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, convocata in data 13 febbraio 2025;
- *esaminata* la documentazione presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente mediante il <https://regionelazio.box.com/v/ID9358Accumoli>;
- *preso atto* che a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, il Comune di Amatrice ha disposto la demolizione parziale del fabbricato;
- *preso atto* che in data 27/03/1986 prot. 2785 del 27/03/1986 per l'immobile ad uso residenziale, distinto al catasto fabbricati al foglio 103, part. 45 graffata con la 46 sub. 1, è stata presentata domanda di Condono Edilizio ai sensi L.47/85, per abusi consistenti nella realizzazione, senza titolo, di tettoia di superficie complessiva pari a mq 17,30 ed al cambio di destinazione d'uso, senza titolo, da non residenziale a residenziale di vani interni di superficie



complessiva pari a mq 45,36;

- *valutato* che l'intervento da realizzare consiste nella ricostruzione di un fabbricato costituito da più unità edilizie, che nello stato ante-sisma presenta caratteri tipo-morfologici coerenti con la tradizione costruttiva locale;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., per l'istanza di condono e il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, in quanto compatibile con i valori paesaggistici del sito **nel rispetto delle condizioni di seguito elencate:**

- a) sia escluso l'aggetto laterale delle travi di copertura e limitato lo sporto laterale delle falde;
- b) per i prospetti esterni, siano mantenuti gli allineamenti e le proporzioni delle bucatore desumibili dallo stato *ante* sisma, in particolare nel prospetto Sud;
- c) siano riproposti gli elementi lapidei caratteristici dell'edificato, quali portali con terminazioni ad arco e cornici;
- d) siano reimpiegati eventuali materiali provenienti dalle demolizioni e siano correttamente dimensionati gli elementi lapidei da riproporre in pietra preferibilmente locale, non artificiale;
- e) la finitura ad intonaco sia del tipo tradizionale a base calce; siano evitate coloriture uniformi per edifici contigui e previsto - per tinteggiature e serramenti - un piano del colore coerente con la lettura delle unità edilizie presenti nell'aggregato con cromie scelte nella gamma delle terre;
- f) sia escluso l'uso della finitura in scorza di pietra e di rivestimenti artificiali che simulano la pietra, siano essi impiegati a terra, sui muri, sui parapetti, o altrove;
- g) si preferisca l'inserimento di cappotto interno alla muratura;
- h) i pannelli fotovoltaici in copertura siano del tipo integrato all'inclinazione delle falde, privi di effetti specchianti e scelti con colorazioni simili al manto laterizio.

Siano fatte salve eventuali prescrizioni dettate dagli altri Enti competenti.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di copia della determinazione conclusiva della conferenza di servizi.

Responsabile del Procedimento:

Arch. Daniele Carfagna



Per IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca IL DELEGATO
Arch. Lisa Lambusier

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

O=MIC

C=IT

DOCUMENTO ORIGINALE SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 82 DEL 07/03/2005





DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

REGIONE LAZIO

Direzione generale

- Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto investimenti

Ufficio Rappresentante Unico Regionale
Conferenze di servizi

GR/DG/UI

- Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
DU/01/00

p.c.

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA

PEC: gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Amatrice (RI). Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativa all'intervento di demolizione parziale, ricostruzione, miglioramento sismico ed efficientamento energetico, di aggregato edilizio a destinazione residenziale plurifamiliare, sito in Amatrice (RI), località 'Preta', prospiciente piazza De Li Ferrari, nell'ambito di un terreno distinto al N.C.E.U. al Foglio 103, particelle 45, 46 (subalterno 1), 48, 50 (subalterni 1 e 2).

ID 9358, richiedente Giuseppe ROGAI, in qualità di legale rappresentante del Consorzio "LI FERRARI" Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 022/2025.

Rif. Ns Elenco Progetti n. 0101/2025 (rif. Ns elenco progetti ex n. 1031/2024).

Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Si fa riferimento all'intervento citato in oggetto, situato nell'ambito di un terreno incluso nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale, relativamente al quale, l'Area "Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti", con nota n. 0091571 del 24/01/2025, ha comunicato i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri, necessari per la Conferenza Regionale, indetta per il giorno 13 gennaio 2025 dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", ai sensi degli artt. 68 e 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR).

Vista l'istruttoria preliminare eseguita dall'architetto Rossella ONGARETTO su analisi della documentazione allegata all'istanza di cui in oggetto, a seguito di assegnazione del procedimento effettuata dal Dirigente d'area con nota prot. (I).0122097 del 31/01/2025.

Si prende atto che il progetto attinente alla presente Conferenza di Servizi Regionale fa riferimento a Conferenza di Servizi già indetta in passato con nota prot. n. 1115744 del 13/10/2024, successivamente annullata dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", con comunicazione prot. n. 1180136 del 26/09/2024.



REGIONE LAZIO

La presente è relativa alla competenza di questa Area in materia di procedura di valutazione di incidenza (V.Inc.A.) di cui alla Direttiva Dir. 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva Dir. 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Atteso che l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, così come previsto dall'art. 5, comma 7, del DPR n. 357/1997, con nota prot. n. 0001191 del 07/02/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale con prot. n. 0158948, ha espresso parere favorevole relativamente alla procedura di Screening di Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR n. 357/1997, e ha contestualmente rilasciato Nulla Osta, ai sensi della L. 394/1991, propedeuticamente all'emanazione del parere di competenza della scrivente Area.

Come verificato dall'analisi della documentazione tecnica, resa disponibile online su Box Internet regionale, il progetto in analisi prevede un intervento di demolizione, ricostruzione, miglioramento sismico ed efficientamento energetico, di aggregato edilizio a destinazione residenziale plurifamiliare, danneggiato dal sisma del 2016, già parzialmente demolito con Ordinanza n. 530 del 14/07/2017, mantenendo pressoché inalterati sedime e configurazione planivolumetrica del nucleo originario, distinto al al N.C.E.U. al Foglio 103, particelle 45, 46 (subalterno 1), 48, 50 (subalterni 1 e 2).

Considerato che, come dichiarato nelle integrazioni prodotte dal tecnico incaricato, ing. *Roberto REGNI*, il progetto, finalizzato a interventi di ricostruzione parziale dell'aggregato edilizio originariamente costituito da tre (3) unità strutturali con tre (3) abitazioni e un magazzino con annessi spazi pertinenziali, di seguito elencati:

- appartamento A (Unità Strutturale 3), individuato in catasto con particella 50 (subalterno 1), a destinazione residenziale;
- locale denominato "Rimessa B" (Unità Strutturale 3), individuato in catasto, con particella 50 (subalterno 2), a destinazione pertinenziale;
- Appartamento C (Unità Strutturale 2), individuata in catasto con particella 48, a destinazione residenziale;
- Appartamento D, (Unità Strutturale 1) individuata al Catasto con particella 45 e graffata 46 (subalterno 1) a destinazione residenziale.

Visto che il progetto prevede in maniera più specifica:

- ricostruzione integrale U.S. 2 già completamente demolita in esecuzione dell'Ordinanza del Sindaco di Amatrice n. 530 del 14/07/2017;
- ricostruzione integrale U.S. 3 ai sensi dell'art. 8, co. 4, lett. a) dell'OCSR 100/2020, nonché come ricostruzione conforme a quanto legittimamente preesistente ai sensi dell'art. 5, commi 2-4 dell'OCSR 107/2020, specificando che secondo quanto prescritto al comma 2 dell'art. 5 dell'OCSR 107/2020, in deroga alla normativa ordinaria, è possibile <<demolire e ricostruire nei centri storici e nelle frazioni senza preventiva approvazione del piano di recupero ma con intervento diretto per gli edifici singoli o aggregati già costituiti a condizione che detti interventi siano diretti alla realizzazione di edifici conformi a quelli preesistenti quanto a collocazione, ingombro planivolumetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche planivolumetriche e di sedime necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria, di sicurezza e per l'accessibilità>>.
- Interventi di riparazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico Unità Strutturale 1;

Preso atto che:

- le Unità strutturali 2 e 3 (U.S. 2-3), individuata al catasto con particelle 48 e 50 (sub. 1), non presentano difformità totali o essenziali dal titolo edilizio e non risulta essere interessata da procedimenti sanzionatori o a domande di sanatoria o condono edilizio;
- l'unità immobiliare, corrispondente all'appartamento D (Unità Strutturale U.S. 1), individuata al

AMATRICE (RI)_ demolizione parziale, ricostruzione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico, di aggregato edilizio. Comune di Amatrice, località 'Preta', piazza De Li Ferrari. ID 9358, richiedente *Giuseppe ROGAI (Rappresentante Consorzio "LI FERRARI")* Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 022/2025. Rif. Ns Elenco n. 0101/2025 (rif. Ns Elenco ex n. 1031/2024). (SCR)_Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.



**REGIONE
LAZIO**

Catasto con particella 45, graffata 46, subalterno I, è interessata da Domanda di Condono edilizio prot. 2785 del 27/03/1986;

Considerato che relativamente le opere edilizie inerenti alla richiesta di Condono Edilizio L.47/85 per l'Unità strutturale U.S. I, seppur attinenti a trasformazione di immobile d'uso rurale ad uso abitativo con aumento minimo di superficie, già realizzate nell'ambito di un edificio preesistente, antecedente alla designazione della ZPS IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", siano tuttavia tali da non impedire di ritenere il territorio della ZPS idoneo ai fini del mantenimento di un buon stato di conservazione di habitat e specie, e non essere pertanto in contrasto con le finalità di tutela del Sito natura 2000.

Si ritiene che il presente pronunciamento, per quel che concerne le opere già compiute, non contrasti con la normativa di riferimento in quanto il richiedente deve acquisire il permesso a costruire in sanatoria ai sensi della L n. 47/85 e pertanto ricorrono le condizioni previste dall'art. 5, comma 8 del DPR n. 357/1997: <<l'autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano o dell'intervento acquisisce preventivamente la valutazione di incidenza [...]>>.

Inoltre, il presente pronunciamento è necessario in quanto l'art. 32 della L n. 47/1985 prevede che <<il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria per opere eseguite su immobili sottoposti a vincolo è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso>>.

Da quanto sopra premesso, si ritiene che le opere edilizie oggetto di richiesta di condono non abbiano determinato o non determinino significativa perdita o frammentazione di habitat di specie della ZPS e siano compatibili con la tutela delle specie di interesse unionale del Sito e della Rete Natura 2000.

Si specifica infine che, in considerazione delle caratteristiche e dell'entità dell'intervento generale di ricostruzione e demolizione, miglioramento sismico, efficientamento energetico, nonché della localizzazione urbana, e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, e del pronunciamento favorevole con misure di mitigazione a carattere generale espresso da parte dell'Ente di Gestione del Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, di cui al citato Nulla Osta acquisito con prot. n. 0158948 del 07/02/2025, si ritiene che il progetto previsto possa non comportare incidenze negative significative, dirette o indirette, su habitat di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

Tutto ciò premesso, si esprime quindi **parere favorevole** relativamente all'intervento in argomento senza rilevare la necessità di fasi ulteriori nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza, ribadendo infine il rispetto delle condizioni indicate dall'Ente Parco nella citata nota di cui al prot. n. 0158948 del 07/02/2025.

Il funzionario

Arch. Rossella ONGARETTO

ONGARETTO ROSSELLA
2025.02.11 16:35:22
Arch. Rossella Ongaretto
CN=ONGARETTO ROSSELLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

il Dirigente

Arch. Fabio BISOGNI

BISOGNI FABIO
2025.02.12 17:11:18
CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

D'ERCOLE WANDA
2025.02.13 17:12:08

Il Direttore Interim

GN=D'ERCOLE WANDA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bits

AMATRICE (RI)_ demolizione parziale, ricostruzione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico, di aggregato edilizio. Comune di Amatrice, località 'Preta', piazza De Li Ferrari. ID 9358, richiedente Giuseppe ROGAI (Rappresentante Consorzio "LI FERRARI") Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 022/2025. Rif. Ns Elenco n. 0101/2025 (rif. Ns Elenco ex n. 1031/2024). (SCR)_Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2024-0001354971
Posizione n° 158772

li 15/11/2024

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente GIUSEPPE ROGAI
p.e.c. -

Al Delegato Roberto Regni
p.e.c. **robertoregni@areaprogetto.it**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.
Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020
Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1
Committente ROGAI GIUSEPPE
Lavori di Miglioramento edificio sito in Preta di Amatrice - Committente Giuseppe Rogai
Presidente Consorzio Li Ferrari
Distinto in catasto al foglio n° **103** Particella n° **45 46 47 48 50** Località -
Via **Loc. Preta snc** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2024-0000672706** del **22/05/2024** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;



- Vista la richiesta di integrazione del 20/06/2024 prot. 2024-0000688413
- Vista la documentazione pervenuta il 04/11/2024 prot. 2024-0001354971
- Visto il verbale n° 11584 del 14/11/2024 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente ROGAI GIUSEPPE ad iniziare i lavori di Miglioramento edificio sito in Preta di Amatrice - Committente Giuseppe Rogai Presidente Consorzio Li Ferrari in zona sismica nel Comune di Amatrice, in conformità al progetto esecutivo redatto da Roberto Regni

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art, 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel



giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (22327450)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (22327451)

Progetto strutturale (22327509)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22327510)

Relazione tecnica illustrativa (22327512)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (22327515)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22327519)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22327522)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (22327524)

Configurazione deformate (22327526)

Diagramma spettri di risposta (22327528)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22327531)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni (Mf, V, N) (22327536)

Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (22327538)

Progetto architettonico (22327567)

Rilievo quotato dello stato di fatto (22327568)



Planimetria della zona interessata (scala 1:2000 e scala 1:500) (22327569)
Relazione geologica e di modellazione sismica (22328046)
Relazione geologica e di modellazione sismica (22328049)
Ricevuta Protocollazione Richiesta (22328051)
Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras a Controllo Obbligatorio (22333547)
Richiesta di integrazione RP Progetto (22372172)
Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22573617)
Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22573595)
Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22573596)
Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22573599)
Diagramma spettri di risposta (22573600)
Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni (Mf, V, N) (22573602)
Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22573603)
Relazione geologica e di modellazione sismica (22573613)
Altri documenti (22573614)
Altri documenti (22573615)

Copia



**AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE****Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio**

Prot. 2025/0001191

Pos. UT-RAU- EDLZ 2749 (Indicare sempre nella risposta)

Assergi, lì 7 febbraio 2025

All'U.S.R. Lazio

PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio

ca. Dott. Luca Ferrara - Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti

PEC: conferencediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice

PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig. Giuseppe Rogai

c/o Ing. Roberto Regni

PEC: roberto.regni@ingpec.eu**p.c.:**

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi

Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice

e-mail: 042614.001@carabinieri.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9358, richiedente Giuseppe Rogai. Loc. Petra- **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (artt. 5, co. 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii) e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U.86492 del 23-01-2025 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE F.F.

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 23-01-2025 con prot. n. 725;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte II, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011 e la D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **VISTO** il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
- **VISTO** l'art. 64, co. 7 e 8 del Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione, secondo cui l'intervento in oggetto, trattandosi di intervento edilizio conforme al preesistente, non necessita di nulla osta dell'Ente Parco, che non viene quindi rilasciato, ai sensi del comma 4 della "Norma Transitoria" delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- **CONSIDERATO** che la conferenza regionale è stata convocata anche per la conclusione del condono edilizio aperto al Comune di Amatrice con nota prot. n. 2785 del 27/03/1986, relativo agli edifici di cui al Fg. 103 part. 45 e 46 sub. 1;
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbanizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario o conservazionistico;
- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, non sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di interesse comunitario di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **RITENUTO** che nell'area di riferimento vi possano essere impatti significativi derivanti da interventi edili in aree urbane solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat", nonché per alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico con abitudini nidificanti antropofile;
- **CONSIDERATO** che nel caso in esame si possono escludere eventuali impatti negativi significativi sulla chiroterofauna e

Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della LagaPolo
Patrimonio CulturaleVia del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.itC.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



sull'avifauna di interesse conservazionistico, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio quasi totalmente demolito, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione di chiroterri o nidificazioni di avifauna;

- **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «*opportune misure regolamentari e amministrative*» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «*conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti*» Natura 2000;
 - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA), in cui «*sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti*», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
 - **VERIFICATA** la conformità della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare, purché «*previsti dai piani generali comunali o dai piani di recupero vigenti*» ai sensi dell'art. 12, co. 2 delle N. d. A. del Piano per il Parco;
 - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma, quasi interamente già demolito;
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D D.G.R. Lazio n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma e quasi totalmente già demolito, da realizzarsi in un'area urbanizzata:

Si dovranno comunque tenere in considerazione le usuali pratiche di cantiere volte alla riduzione dell'inquinamento e indicazioni di carattere generale volte ad eliminare o ridurre i disturbi alla fauna selvatica:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, della L. 157/1992, e del Regolamento regionale n. 8 del 18 aprile 2005 citati in premessa:
 - si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroterri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
 - è vietato l'uso di sistemi di illuminazione esterna dal basso verso l'alto e dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 3, co. 3 del Regolamento n. 8 del 18 aprile 2005;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

sul procedimento di **condono edilizio** aperto al Comune di Amatrice con nota prot. n. 2785 del 27/03/1986, relativo agli edifici di cui al Fg. 103 part. 45 e 46 sub. 1

II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91 SUL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 64, COMMA 7 E 8 DEL TESTO UNICO DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA RICOSTRUZIONE E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE F.F.
(Avv. Elsa OLIVIERI)

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Edilizia



Al Sig. **ROGAI GIUSEPPE**
 Via Giovanni Angelini
 00100 - Roma (RM)
 (per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **REGNI ROBERTO**
 Via della Gabbia, 7
 06123 – Perugia (PG)
 PEC: roberto.regni@ingpec.eu

All'USR DI RIETI
 Via Flavio Sabino, 27
 02100 – Rieti (RI)
 PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
 PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

OGGETTO: CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

PARERE FAVOREVOLE

Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Rif. Fascicolo GE.Di.SI. n. 1205700200002918342023_Prot. 1060436 del 16/09/2023 ID 9358

Richiedente: Rogai Giuseppe

Frazione PRETA FG 103 PLLE 45, 46, 48, 50

Rif. CONDONO EDILIZIO Prot. n. 2785 del 27/03/1986

Richiedente: Fonzi Maria

Pratica Edilizia	Prot. generale in entrata	Data
CONDONO EDILIZIO Legge 47/85	2785	27/03/1986

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Preta – Foglio 103 Particella 45-46-48-50, si segnala quanto segue:

Atteso che l'immobile censito al foglio 103 part. 45 e 46 sub. 1, con destinazione residenziale è stato realizzato in data antecedente l'anno 1942;

Preso atto che l'immobile è stato successivamente modificato senza titolo edilizio attraverso "cambio di destinazione d'uso di vani interni, realizzazione di locale tecnico e tettoia esterni" e che tale intervento è oggetto del condono edilizio prot. 2785 del 27/03/1986 ai sensi della Legge 47/85;

Preso atto della documentazione a firma dell'ing. Roberto Regni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A814, caricata sulla piattaforma GE.DI.SI. con prot. 1060436 del 26/09/2024 e successive integrazioni per il rilascio del Permesso di costruire in sanatoria, a nome della Sig.ra Fonzi Maria, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Preta – Foglio **103** Particella **45 e 46 subalterno 1**, ai sensi della Legge 47/85, di seguito elencata:

- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dalla Sig.ra Fonzi Maria, che:
 - *Presso l'immobile attualmente di mia proprietà situato nel Comune di Amatrice, in Fraz. Preta, distinto al catasto fabbricati al foglio 103, particelle 45-46, sono state eseguite opere volte al cambio d'utilizzo delle stalle, della cantina e del pollaio preesistenti, dalle quali è derivata la conformazione odierna con, rispettivamente, due camere, un ripostiglio, una cucina, è inoltre stata realizzata la tettoia esterna ed un piccolo vano tecnico a protezione della caldaia;*
 - *In data 27/03/1986, con protocollo del Comune di Amatrice n. 2785, ho presentato richiesta di condono delle suddette opere per il quale ho già corrisposto la somma complessiva di € 306.000 a titolo di oblazione;"*
- Copia del **modello di domanda**, depositata all'ufficio tecnico del Comune di Amatrice in data 27/03/1986 con Prot. n. 2785, in cui viene dichiarato che la data di ultimazione dei lavori oggetto di condono risale al 1975;
- **Viste le ricevute di versamento dell'oblazione** pari a Lire 306.000,00 versate dalla Sig.ra FONZI Maria in data 28/03/1986, tramite bollettino postale sul ccp n 255 000 Amministrazione P.T. Oblazione Abusivismo edilizio;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale la sig.ra Fonzi Maria dichiara di non avere **carichi pendenti** in merito ai delitti previsti dal Codice Penale agli artt. 416-bis, 648-bis, 648-ter;
- Copia dell'**atto di proprietà**: Atto di Compravendita registrato a Roma il giorno 24 luglio 1974 al n. 8530 volume 3547 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Rieti in data 30 Luglio 1974 al n. 4620;
- Attestazione del pagamento dei **diritti di segreteria** di Euro **230,00 (duecentotrenta/00)** al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA codice pagamento 0a9d06b560bd4bc187582547de9c077f del 26/04/2024;
- Attestazione del pagamento dei **diritti di istruttoria per il parere paesaggistico in subdelega**, ai sensi della L.R.59/95, di Euro **190,00 (centonovanta/00)** al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA codice pagamento 94dcab8618654135b665520cb419b233 del 26/04/2024;
- **Estratto di mappa catastale** con localizzazione dell'immobile oggetto di sanatoria;

- **Vista** la planimetria catastale depositata presso l'Agenzia delle Entrate in data 12/02/1994 n. T99155, dal Geom. Vinicio GATTO;
- **Visura catastale storica** che riporta la situazione al 20/02/2006: "*VARIAZIONE del 12/02/1994 protocollo n. RI0015480 in atti dal 20/02/2006 VSI- AMP (n. 756.1/1994)*";
- **Elaborati grafici:** Inquadramento territoriale, elaborati architettonici con l'individuazione delle opere oggetto di condono edilizio;
- **Documentazione fotografica;**
- **Relazione tecnico-illustrativa;**
- **Attestato di deposito del Certificato di Idoneità Statica** della Regione Lazio – Area Genio Civile Prot. n. 2024-0000793639, pos. n. 158847 del 20/06/2024;
- Attestazione del pagamento **degli oneri concessori** di Euro 1784,85 (millesettecentottantaquattro/85) al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA codice pagamento c0e6ba4c5fe4928997ff7f6af40a9a0 del 28/08/2024;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 1391 del 24/01/2025;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 13/02/2025 con Prot. Int. 0206741 del 18/02/2025;

Preso atto che la documentazione sopra richiamata è stata perfezionata con l'acquisizione dei seguenti pareri ed integrazioni:

- **Autorizzazione Paesaggistica in sub delega** rilasciata con Determinazione Comunale n. 15/2024 di prot. 17037 in data 10/09/2024;
- **Nulla Osta** rilasciato dall'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ai sensi dell'art. 13 della legge 394/1991 sul procedimento di condono edilizio registrato con protocollo int. n. 2025/0001191 e Pos. UT-RAU-EDLZ2749 del 07/02/2025 e assunto da Codesto Ente con protocollo n. 2396 del 07/02/2025;
- **Autorizzazione Paesaggistica**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, con parere favorevole con condizioni del Ministero della Cultura-soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, prot. int. n. 0003178-P del 11/02/2025, assunta da Codesto Ente con Prot. n. 2649 del 12/02/2025;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

L'Ufficio Tecnico Comunale,

segnala che è concluso il procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria **prot. 2785 del 27/03/1986**, ai sensi della Legge **47/85**, per il cambio di destinazione d'uso di vani interni, realizzazione di locale tecnico e tettoia esterni, eseguite sul fabbricato sito nella **Frazione Preta - Foglio 103 Particella 45 e 46 subalterno 1**, e rilascia **parere favorevole**.

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.

Il Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio



Comune di Amatrice Prot. n. 0003764 del 26-02-2025 partenza

DA NOTIFICARE - DA PUBBLICARE -

COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI

UFFICIO TECNICO

Marca da bollo

PRATICA MUDE ID 9358

ANNO: 2025

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N. 2 (5177)

(Legge n. 47 del 28 febbraio 1985 - D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II - EDILIZIA

- * **Preso atto che** dagli elenchi informatici comunali risulta registrata richiesta di Condono Edilizio ai sensi della L. 47/85 Prot. 2785 del 27/03/1986", per l'immobile sito in Amatrice - Fraz. Preta - identificato al catasto fabbricati al foglio 103 particella 45 e 46 sub 1 - Richiedente Sig.ra FONZI Maria;
- * **Vista** la richiesta di definizione della domanda di condono L. 47/85 caricata sulla piattaforma informatica Ge.Di.Si. in data 26/09/2023 con prot. 1060436 dalla Sig.ra FONZI Maria nata a Amatrice (RI) il 26/06/1943, residente a Roma (RM) in via Domenico Jachino n. 10 c.a.p. 00144, CF. FNZMRA43H66A258S con allegata documentazione redatta dall'ing. Roberto Regni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A814, per il perfezionamento della "Richiesta presentata ai sensi della Legge 28 febbraio 1985, n. 47 assunta con prot. 2785 del 27/03/1986 - richiedente FONZI Maria" sull'immobile sito in Amatrice - Fraz. Preta - identificato al catasto fabbricati al foglio 103 particella 45 e 46 subalterno 1;
- * **Accertato che** il richiedente ha titolo per ottenere il suddetto Permesso di Costruire in Sanatoria nella qualità di **proprietaria**, come risulta dall'atto di Compravendita registrato a Roma il giorno 24 luglio 1974 al n. 8530 volume 3547 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Rieti in data 30 Luglio 1974 al n. 4620;
- * **Ricordato che**, come ratificato dalla D.G.C. 130 del 19-09-2017, gli Archivi Cartacei Comunali sono indisponibili e dispersi. Risulta, nell'elenco informatico comunale delle pratiche edilizie, annotata la suddetta istanza di condono, da perfezionare;
- * **Atteso che** la documentazione integrativa prodotta a firma dell'ing. Roberto Regni è sufficiente al perfezionamento della richiesta sopra richiamata, come previsto dalla Legge n. 47 del 28 Febbraio 1985 e ss.mm.ii.;
- * **Vista** la copia del Modello di domanda di Condono Edilizio conservata dalla Sig.ra FONZI Maria presentata al Comune di Amatrice in data 27/03/1986 prot. n 2785;

- * **Considerato che** la destinazione d'uso per l'opera realizzata è la seguente: **residenziale**;
- * **Viste** le ricevute di versamento **dell'oblazione** pari a Lire 306.000,00 versate dalla Sig.ra FONZI Maria in data 28/03/1986, tramite bollettini postali sul ccp n 255 000 Amministrazione P.T. Oblazione Abusivismo edilizio;
- * **Vista** la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale la sig.ra Fonzi Maria dichiara di non avere **carichi pendenti** in merito ai delitti previsti dal Codice Penale agli artt. 416-bis, 648-bis, 648-ter;
- * **Vista** la **planimetria catastale** depositata presso l'Agenzia delle Entrate in data 12/02/1994 n. T99155, dal Geom. Vinicio GATTO;
- * **Vista** la **visura catastale storica** che riporta la situazione al 20/02/2006: "**VARIAZIONE del 12/02/1994 protocollo n. RI0015480 in atti dal 20/02/2006 VSI- AMP (n. 756.1/1994)**";
- * **Vista** l'attestazione di deposito del certificato di idoneità statica della Regione Lazio – Area Genio Civile prot. n. 2024-0000793639 del 20/06/2024, posizione 158847;
- * **Vista** la ricevuta di avvenuto versamento di **€ 230,00 (euro duecentotrenta/00)** per diritti di segreteria, versato con bollettino PagoPA intestato al Comune di Amatrice codice pagamento 0a9d06b560bd4bc187582547de9c077f del 26/04/2024;
- * **Vista** l'attestazione del pagamento dei **diritti di istruttoria per il parere paesaggistico in subdelega**, ai sensi della L.R.59/95, di euro **190,00 (centonovanta/00)** al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, con bollettino PagoPA codice pagamento 94dcab8618654135b665520cb419b233 del 26/04/2024;
- * **Vista** la ricevuta di avvenuto pagamento degli **oneri concessori di € 1784,85 (millesettecentottantaquattro/85)** al Servizio Tesoreria del Comune di Amatrice, versato con bollettino PagoPA intestato al Comune di Amatrice codice pagamento c0e6ba4c5fe4928997ff7f6af40a9a0 del 28/08/2024;
- * **Vista** l'Autorizzazione Paesaggistica in sub delega rilasciata con Determinazione Comunale n. 15/2024 di prot. 17037 in data 10/09/2024;
- * **Vista** la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 1391 del 24/01/2025;
- * **Visto il Nulla Osta** rilasciato dall'**Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi dell'art. 13 della legge 394/1991 sul procedimento di condono edilizio registrato con protocollo int. n. 2025/0001191 e Pos. UT-RAU-EDLZ2749 del 07/02/2025 e assunto da Codesto Ente con protocollo n. 2396 del 07/02/2025;
- * **Visto** il Parere Favorevole con condizioni in merito all'Autorizzazione Paesaggistica per l'istanza di condono edilizio, da parte del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Prot. int. n. 0003178-P del 11/02/2025, assunta da Codesto Ente con Prot. n. 2649 del 12/02/2025;
- * **Visto** il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 13/02/2025 con Prot. Int. 0206741 del 18/02/2025;



* Visto il Testo Unico delle disposizioni in materia edilizia n. 380/2001 e ss.mm.ii.;

* Fatti salvi i diritti di terzi;

CONCEDE A SANATORIA

ai sensi Legge 28 febbraio 1985, n. 47, a FONZI Maria, nata a Amatrice (RI) il 26/06/1943, residente a Roma (RM) in via Domenico Jachino n. 10 c.a.p. 00144, CF. FNZMRA43H66A258S, il **Permesso di Costruire in sanatoria** per l'immobile sito in Amatrice - Fraz. Preta - identificato al catasto fabbricati al foglio 103 particella 45 e 46 sub. 1, per le opere realizzate in difformità allo stato legittimo, consistenti cambio di destinazione d'uso di vani interni, realizzazione di locale tecnico e tettoia esterni, come si evince dall'elaborato grafico e dalla relazione tecnica a firma dell'ing. Roberto Regni, agli atti del procedimento e caricati sulla piattaforma informatica Ge.Di.Si. in data 27/05/2024 con prot. 688011. Saranno restituiti gli elaborati (sotto elencati) muniti di firma digitale del Responsabile del Settore costituenti parte integrante e sostanziale del presente titolo edilizio.

- RELAZIONE_TECNICA
- ELABORATO_GRAFICO
- Autorizzazione Paesaggistica Determinazione Comunale n. 15/2024 di prot. 17037 in data 10/09/2024.



Responsabile del Settore II
(Arch. Tiziana M. Del Roio)

VOLTURA

Il Responsabile del Settore II
(Arch. Tiziana M. Del Roio)

Il sottoscritto _____ dichiara di aver ritirato oggi _____ / _____ /2025 l'originale del presente Permesso di Costruire con allegato progetto architettonico recante il visto dell'ufficio; di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE _____

(firma leggibile)

Comune di Amatrice Prot. n. 0004761 del 11-03-2025 partenza



COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Edilizia



Al Sig. **ROGAI GIUSEPPE**
Via Giovanni Angelini
00100 - Roma (RM)
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **REGNI ROBERTO**
Via della Gabbia, 7
06123 – Perugia (PG)
PEC: roberto.regni@ingpec.eu

p.c. All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzione.lazio@pec.regione.lazio.it
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**
Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..
Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200002918342023_Prot. 1060436 del 16/09/2023 ID 9358
Richiedente: Rogai Giuseppe

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Preta – Foglio 103 Particella 45-46-48-50.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200002918342023, con Prot. n. 1060436 del 16/09/2023;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 357 del 08/01/2024;

Considerate le integrazioni documentali caricate sulla piattaforma Ge.Di.Si. con Prot. n. 688011 del 27/05/2024;

Ritenute le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Visto l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 93, 94, e 94 bis del D.P.R. 380/2001, Prot. n. 2024-0001354971 Pos. 158772 del 15/11/2024;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 1391 del 24/01/2025;

Visto il rilascio del permesso di costruire in sanatoria con PARERE FAVOREVOLE, registrato con Prot. n. 4761 del 11/03/2025 e relativo al Condonò Edilizio (L. 47/85) prot. 2785 del 27/03/1986 – Richiedente: Fonzi Maria;

Visto il Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991 e il Parere Favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. da parte dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio, registrato con protocollo int. n. 2025/0001191 e Pos. UT-RAU-EDLZ2749 del 07/02/2025 e assunto da Codesto Ente con protocollo n. 2396 del 07/02/2025;

Visto il Parere Favorevole con condizioni in merito all'Autorizzazione Paesaggistica, da parte del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Prot. int. n. 0003178-P del 11/02/2025, assunta da Codesto Ente con Prot. n. 2649 del 12/02/2025;

Visto il Parere Favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) da parte della Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi - con nota prot. regionale n. 0189666 del 14/02/2025;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 13/02/2025 con Prot. Int. 0206741 del 18/02/2025;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio

[Handwritten signature]

Copia

Comune di Amatrice Prot. n. 0004766 del 11-03-2025 partenza